



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 216 del 03/04/2023

Oggetto: Servizio di "Esecuzione indagini geognostiche e geotecniche in sito, prove geotecniche di laboratorio, verifiche in sito e di laboratorio sui materiali costituenti le opere esistenti funzionali alla progettazione dello scolmatore di piena del fiume Liri a protezione dell'abitato di isola del Liri" codice RENDIS 12IR020/G1 – **Decreto a contrarre.**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante "Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo";

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*";

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino Distrettuali;

Visto altresì l'art. 170, del D.lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*" nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale – territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e costruito e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di predisposizione il DPCM di approvazione;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e il II ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021. Approvato con DPCM del 01/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.P.C.M. del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 22 settembre 2022;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto lo Statuto di questa Autorità distrettuale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);

Visto il Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con decreto n. 53 del 1.02.2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. n. 152/2006, ed in particolare l'art. 18 "principi di gestione";

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 28 ottobre 2021 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione anno 2022 completo di tutti gli allegati di legge, e il Decreto interministeriale MEF MITE n. 89 del 22/02/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2022;

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 12.10.2022, con cui sono state deliberate previo parere favorevole del Collegio dei Revisori le Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022 e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024, divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n° 845 del 21.11.2022;

Considerato

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

Che le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs 152/06 e s.m.i., esercitano, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni ed i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, lotta alla desertificazione, ecc;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel Distretto, le quali riprese ed integrate dall'Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs 152/06 alla L. 221/15 e ai contenuti del Decreto Segretariale su richiamato, ha in corso di attuazione, oltre al Piano di Gestione delle Acque ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (frane e alluvioni) redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc e la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

Che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale, per la predisposizione ed attuazione degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione prima richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica in termini di *studi, modellistica e progetti*;

Che l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Che con Decreto Direttoriale della ex DGSTA dell'allora Ministero dell'Ambiente, prot. n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, nel quale è ricompreso l'intervento denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" codice RENDIS 12IR020/G1;

Che altresì, il programma degli interventi, allegato al Piano di Gestione Rischio di Alluvioni, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, contempla l'intervento di "*Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri*" codice RENDIS 12IR020/G1;

Che in data 15/12/2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale, in seguito a richiesta e confronto con la Regione Lazio, ha trasmesso alla stessa l'Accordo digitalmente sottoscritto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo la previsione di cui all'articolo 24 del D.lgs. n.50/201), tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Lazio per la redazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri";

Che con Decreto Segretariale n. 822 del 30/12/2020 è stato nominato, per le attività di cui alla Convenzione, quale Responsabile della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione l'ing. Raffaele Velardo;

Che con prot. n. 1248 del 19.01.2021 è stato trasmesso dalla Regione Lazio l'Accordo sottoscritto digitalmente e registrato dalla stessa in data 28.12.2020 con n. 24586;

Che con Decreto Segretariale n. 404 del 17/03/2021 è stato nominato, per le attività di cui al suddetto Accordo, il Gruppo di Lavoro costituito da funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Disciplinare tecnico allegato all'Accordo sottoscritto con la Regione Lazio, che stabilisce tutte le attività (tecniche ed amministrative) per la progettazione definitiva ed esecutiva finalizzate all'esecuzione dell'intervento denominato *"Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri"*;

Rilevato che risulta necessaria l'esecuzione di *"indagini geognostiche e geotecniche in sito, prove geotecniche di laboratorio, verifiche in sito e di laboratorio sui materiali costituenti le opere esistenti"* funzionali alla progettazione dello scolmatore del fiume Liri a protezione dell'abitato di isola del Liri, come rappresentato dal Responsabile della Progettazione, ing. Raffaele Velardo, con nota prot. int. RV 202 del 05/12/2022, a cui è stato allegato anche il Computo Metrico Estimativo per la realizzazione delle suddette indagini;

Ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed in accordo con le Linee Guida ANAC n. 3, un Responsabile del Procedimento per l'affidamento e l'attuazione del servizio in parola;

Visto il Decreto Segretariale n. 919 del 06.12.2022 di approvazione della documentazione tecnica redatta dal Responsabile della Progettazione, ing. Raffaele Velardo, e di nomina dell'ing. Giovanni Pisciotta a Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed in accordo con le Linee Guida ANAC n. 3, per l'affidamento e l'attuazione del servizio tecnico di *"Esecuzione di indagini geognostiche e geotecniche in sito, prove geotecniche di laboratorio, verifiche in sito e di laboratorio sui materiali costituenti le opere esistenti funzionali alla progettazione del completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri a protezione dell'abitato di isola del Liri"*;

Visto l'art. 17, c.1 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede: *"Nei casi in cui l'approvazione del bilancio di previsione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può autorizzare, per non oltre quattro mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio deliberato dalla Conferenza Istituzionale, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi". C.2 2. In tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;*

Vista la nota acquisita al prot. int. RV 118 del 15/03/2023 con la quale il Dirigente Tecnico, ing. R. Velardo, ed il RUP, ing. G. Pisciotta, hanno trasmesso gli atti amministrativi per l'avvio di una procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei servizi in argomento e da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto di approvare gli atti amministrativi presentati dal RUP, ing. G. Pisciotta, e procedere all'avvio dell'affidamento;

Richiamata la nota prot. MITE N.165729 del 30.12.2022, acquisita al prot. 35834/2022 con la quale il Ministero vigilante, ha preso atto che l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Amministrazione e Contabilità, opererà in regime di *"gestione provvisoria"* per l'esercizio 2023, nelle more dell'adozione in Conferenza Istituzionale Permanente del Bilancio di Previsione anno 2023;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che la disponibilità del capitolo 29947 - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE RELATIVE ALLO SCOLMATORE DI PIENA DEL FIUME LIRI, commisurata in dodicesimi del bilancio di previsione anno 2022 risulta essere pari a € 309.291,72 per 4/12;

Accertato, pertanto, che sul capitolo in parola sussiste la disponibilità per la spesa relativa al servizio in argomento per un importo pari a € 227.981,7538 comprensivo di IVA (pari a € 41.111,46);

Rilevata l'urgenza di procedere all'affidamento dei servizi e all'avvio delle attività in argomento, trattandosi di intervento finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico per la difesa degli abitanti e delle infrastrutture presenti;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di approvare la documentazione amministrativa predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Giovanni Pisciotta, ed acquisita al prot. int. RV 118 del 15/03/2023 finalizzata all'affidamento del servizio tecnico di esecuzione di *"indagini geognostiche e geotecniche in sito, prove geotecniche di laboratorio, verifiche in sito e di laboratorio sui materiali costituenti le opere esistenti"* per la progettazione definitiva ed esecutiva *del completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri a protezione dell'abitato di isola del Liri.*
2. Di autorizzare l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. 120/20 e dell'art. 63 del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, co. 6, del D. Lgs. 50/16, il servizio tecnico di *"Esecuzione di indagini geognostiche e geotecniche in sito, prove geotecniche di laboratorio, verifiche in sito e di laboratorio sui materiali costituenti le opere esistenti funzionali alla progettazione dello scolmatore di piena del fiume Liri a protezione dell'abitato di isola del Liri"*.
3. Di autorizzare l'acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG).
4. Di prenotare l'impegno di spesa per una somma complessiva pari a € 227.981,75 comprensivo di IVA (pari a € 41.111,46) sui fondi a valere sul capitolo 29947 - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE RELATIVE ALLO SCOLMATORE DI PIENA DEL FIUME LIRI del bilancio dell'Ente - Gestione provvisoria per l'esercizio 2023;
5. Di trasmettere il presente Decreto al Responsabile del Procedimento, ing. Giovanni Pisciotta, al Dirigente Tecnico ing. Raffaele Velardo, al Dirigente Amministrativo, dott.ssa Antonietta Napolitano, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Il Dirigente Tecnico

Ing. Raffaele Velardo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità

Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Anno 2023

Oggetto: Servizio di "Esecuzione indagini geognostiche e geotecniche in sito, prove geotecniche di laboratorio, verifiche in sito e di laboratorio sui materiali costituenti le opere esistenti funzionali alla progettazione dello scolmatore di piena del fiume Liri a protezione dell'abitato di isola del Liri" codice **RENDIS 12IR020/G1 – Decreto a contrarre.**

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è necessario prenotare l'impegno di spesa, ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 977:

➤ Per un importo complessivo pari a € 227.981,75 comprensivo di IVA (pari a € 41.11146);
con imputazione contabile capitolo con imputazione contabile sul capitolo 29947 - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE RELATIVE ALLO SCOLMATORE DI PIENA DEL FIUME LIRI del bilancio dell'Ente - Gestione provvisoria per l'esercizio 2023.

Verificata la regolarità della documentazione, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della capacità di spesa del capitolo 29947 - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE RELATIVE ALLO SCOLMATORE DI PIENA DEL FIUME LIRI del bilancio dell'Ente - Gestione provvisoria per l'esercizio 2023.

Data

*Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli*

